



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO N. 67 DEL 06-07-2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERZO N. 114/2019. RIATTIVAZIONE PROCEDURA MOBILITÀ EX ART. 30, COMMA 2 BIS. D.LGS. N. 165/2001. PROVVEDIMENTI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio

ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE

IL DIRETTORE
CLAUDIO IOCCA

Campobasso, 06-07-2020

IL DIRETTORE del DIPARTIMENTO TERZO

Su proposta del Direttore del Servizio Risorse umane, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa;

VISTE:

§ la L.R. 4 maggio 2015 n. 8 recante *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali”* e, in particolare, l’articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010, n. 10;

§ la deliberazione di G.R. n. 321 del 30 giugno 2018 recante *“Atto di Organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale. Provvedimenti”*;

§ la D.G.R. n. 47 del 4 febbraio 2020 avente ad oggetto: *“Nomina del Direttore del Dipartimento III e del Direttore della Direzione generale per la Salute”*;

RICHIAMATA la legge regionale legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

RICORDATO che:

§ con deliberazioni giuntali n. 289/2019 e n. 338/2019, l’Esecutivo regionale ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni professionali della Regione Molise 2019-2021, con indicazione della programmazione delle iniziative occupazionali riferite all’annualità 2019;

§ con determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. n. 114 del 25 ottobre 2019 è stato pubblicato l’avviso pubblico riservato al personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni in posizione di comando presso l’Amministrazione regionale ai sensi dell’art. 30, comma 2 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. finalizzato all’assunzione di complessive n. 2 unità di personale di cui n. 1 di categoria “D”, profilo professionale “D3 tecnico amministrativo” e n. 1 di categoria “C”, profilo professionale “amministrativo contabile

§ l’Avviso in parola è stato pubblicato nelle forme e nelle modalità previste dalla vigente legislazione in materia;

§ con determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. 17 del 13 febbraio 2020, è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e approvato l’elenco alfabetico dei candidati ammessi e non ammessi relativamente alla medesima procedura;

§ con determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. 25 del 4 marzo 2020 si è preso atto, ai fini degli adempimenti di pubblicità e trasparenza, del verbale n. 1 del 2 marzo 2020 della Commissione giudicatrice contenente, tra l’altro, la data di convocazione per la prova orale, prevista dall’art. 14 del bando di mobilità, stabilita per la giornata del 26 marzo 2020 presso la sede del Servizio Risorse umane della Regione Molise;

DATO ATTO della sopravvenuta situazione emergenziale, generatasi su tutto il territorio nazionale dal 31 gennaio 2020, a causa della pandemia da “virus Covid-19” che, in considerazione dell’impatto rilevante e concreto sulla salute pubblica, ha determinato, in pochissime settimane, una radicale rivisitazione delle regole di convivenza e dei comportamenti in tutto il tessuto sociale, oltre a un mutamento organizzativo e funzionale sia delle azioni ammesse all’interno delle pubbliche amministrazioni che presso i datori di lavoro privati, specialmente - per quanto qui riguarda - con riferimento alla materia delle procedure concorsuali;

RICHIAMATI, proprio in relazione alla procedura concorsuale di mobilità di cui al presente provvedimento e alla predetta situazione emergenziale relativa al Covid-19, i seguenti atti amministrativi e atti aventi forza di legge adottati dal Governo:

a. delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per l’intero territorio nazionale per la durata di sei mesi, in ragione del rischio sanitario

connesso all'insorgenza della predetta patologia;

b. DPCM del 4 marzo 2020 con il quale, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ai sensi dell'art. 2, lett. g), è stato disposto che "nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro, di cui all'allegato 1, lettera d)";

c. DPCM dell'8 marzo 2020, con il quale sono state adottate misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbanò - Cusio - Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia prevedendo prioritariamente il divieto di ogni spostamento se non per motivate esigenze urgenti e indifferibili, la chiusura degli esercizi commerciali all'interno dei centri commerciali e dei mercati, palestre, centri sportivi, centri culturali e sociali nonché ai sensi dell'art. 1, lett. m), la sospensione delle procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica;

d. DPCM 9 marzo 2020, con il quale vengono estese a tutto il territorio nazionale le misure urgenti in materia di contenimento del Covid-19 previste dal DPCM 8 marzo 2020;

e. D.L. 17 marzo 2020 n. 18, con il quale è stato adottato un complesso di misure volte a fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che spaziano dal potenziamento del sistema sanitario alla giustizia, dal sostegno al mondo del lavoro al finanziamento delle imprese e, in particolare per quanto riguarda le PP.AA. e i concorsi pubblici, l'art. 87, comma 5, che stabilisce che è sospeso "lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto.";

f. DPCM 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che ha confermato le disposizioni relative alle procedure concorsuali di cui all'art. 87, comma 5, del D.L. n. 18/2020;

RICORDATO peraltro che, in esecuzione del combinato disposto di cui all'art. 1, lett. m), del DPCM 8 marzo 2020 e dell'art. 1 del successivo DPCM 9 marzo 2020 in materia di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, l'Amministrazione regionale il 10 marzo 2020 ha prontamente comunicato a ciascuno dei due candidati ammessi la sospensione della procedura di mobilità volontaria esterna di cui alla DDD n. 114/2019;

EVIDENZIATO dunque che ai sensi dell'art. 87, comma 5, del D.L. n. 18/2020 (convertito con L. n. 24/2020) sono sospese per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo decreto legge, le procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego ad eccezione dei casi nei quali la valutazione può essere effettuata su basi curricolari e/o la procedura può essere svolta in modalità telematica;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 249 del D.L. n. 34/2020 fino al 31 dicembre 2020 i principi e i criteri direttivi concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale possono essere applicati alle singole PP.AA.;

CONSIDERATO che, con riferimento alla procedura di mobilità volontaria di cui alla DDD n. 114/2019, con la richiamata determinazione n. 17/2020, risultano ammessi alla procedura complessivamente n. 2 candidati, di cui un candidato per la categoria "C" e un candidato per la categoria "D";

CONSIDERATA la necessità di procedere con immediatezza alla riattivazione della procedura di cui trattasi in considerazione delle pressanti esigenze organizzative che impongono di garantire livelli minimi di funzionalità ed efficacia gestionale alle strutture burocratiche dell'apparato amministrativo regionale;

RITENUTO di poter svolgere in presenza il colloquio previsto all'art. 14 dell'avviso pubblico, seppur con i dovuti necessari dispositivi di sicurezza, in ragione dell'esiguo numero degli ammessi (1 candidato per ciascun profilo messo a concorso);

RICHIAMATO in particolare l'art. 13 dell'avviso pubblico di cui alla DDD n. 114/2019 che prevede che per le domande ammesse alla procedura di *"procederà alla formazione di una graduatoria provvisoria*

espressa in 30/30 corrispondenti ai seguenti criteri:

- a. titolo di studio superiore alla categoria di appartenenza: 0 – 5 punti;
- b. anzianità di servizio nella categoria e nella posizione giuridica di appartenenza (per un massimo di 5 anni): 1 punto per anno;
- c. anni di servizio in posizione di comando presso l'Amministrazione regionale con esclusione dei periodi di comando attivati ai sensi della L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii.: 1 punto per anno;
- d. valutazione CV professionale (a cura della Commissione): 0 - 5 punti;
- e. motivazione della richiesta di trasferimento (a cura della Commissione): 0 – 5 punti.”;

DATO ATTO dunque che la Commissione è chiamata alla valutazione in ordine al curriculum vitae e alle motivazioni della richiesta di trasferimento, mentre la Struttura competente in materia di risorse umane deve assegnare, ai sensi del richiamato art. 13 dell'avviso pubblico di cui alla DDD n. 114/2019, un punteggio relativamente ai precedenti punti a, b e c:

- a. titolo di studio superiore alla categoria di appartenenza: punti da 0 a 5;
- b. anzianità di servizio nella categoria e posizione giuridica di appartenenza: punti 1 per anno;
- c. anni di servizio in posizione di comando presso la Regione Molise, con esclusione dei periodo di comando attivati ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii.: 1 punto per anno;

RICHIAMATO altresì l'art. 13, comma 2, dell'avviso pubblico di cui alla DDD n. 114/2019 che prevede *“In seguito all'attribuzione dei punteggi di cui al comma 1 del presente articolo 13, lett. a., b., c., la struttura competente in materia di risorse umane redige un elenco da trasmettere alla commissione giudicatrice con indicazione del punteggio provvisorio attribuito a ciascun candidato”*;

EVIDENZIATO peraltro che l'istruttoria del Servizio Risorse umane inerente l'attribuzione di un punteggio sui predetti punti a, b, e c non comporta valutazione di merito e/o espressione di un giudizio di valore, trattandosi di elementi oggettivi;

PRESO ATTO della valutazione espressa dalla Commissione in ordine al curriculum professionale dei candidati e alle motivazioni del trasferimento, come si evince dal verbale n. 1 del 2 marzo 2020, allegato alla DDD n. 25/2020;

RITENUTO quindi dover provvedere alla riattivazione della procedura di mobilità volontaria di cui alla DDD n. 114/2019;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. per l'effetto, di riattivare la procedura di mobilità volontaria esterna di cui alla DDD n. 114/2019 in ragione delle pressanti esigenze organizzative che impongono di garantire livelli minimi di funzionalità ed efficacia gestionale alle strutture burocratiche, già prevista per il giorno 26 marzo 2020 e sospesa in esecuzione del combinato disposto di cui all'art. 1, lett. m), del DPCM 8 marzo 2020 e dell'art. 1 del successivo DPCM 9 marzo 2020;
3. di prevedere lo svolgimento in presenza del colloquio previsto all'art. 14 dell'avviso pubblico, seppur con i dovuti necessari dispositivi di sicurezza, non sussistendo le condizioni di possibile diffusione del contagio da Covid-19, essendo stati ammessi alla procedura di mobilità volontaria complessivamente n. 2 candidati, di cui n. 1 candidato per la categoria “C” e un candidato per la categoria “D”;
4. di approvare l'allegato A al presente atto contenente l'attribuzione d'ufficio del punteggio relativamente al possesso del titolo di studio superiore alla categoria di appartenenza, all'anzianità di servizio nella categoria e posizione giuridica di appartenenza e al numero degli anni di servizio in

posizione di comando presso la Regione Molise, con esclusione dei periodo di comando attivati ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 15/1991 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 13, comma 1, dell'avviso pubblico di cui alla DDD n. 114/2019;

5. di rinviare il presente atto alla Commissione giudicatrice nominata con determinazione del Direttore del Dipartimento Terzo n. 17/2020, per le modalità operative di dettaglio di svolgimento della prova orale in modalità telematica;

6. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise (www.regione.molise.it) nelle seguenti sezioni della home page:

§ Albo pretorio on line;

§ Selezioni e Concorsi;

§ Amministrazione trasparente § bandi di concorso;

§ Notizie sulla home page del sito;

7. di rinviare al Servizio Risorse umane per gli adempimenti consequenziali.

IL DIRETTORE DEL III DIPARTIMENTO
CLAUDIO IOCCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82